



Al Sindaco
Al Consiglio Comunale
Alla Comunità di San Valentino Torio

Oggetto: DIMISSIONI DALL'INCARICO DI ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI, EDILIZIA SCOLASTICA E MANUTENZIONE.

LA FIDUCIA E' UN VALORE INSOSTITUIBILE, PERTANTO, ESSO NON PUO' PRESCINDERE DA TRE ELEMENTI FONDAMENTALI: RISPETTO, DIGNITA' E COERENZA. PERO' UNO, ESSA NON HA PIU' RAGIONE DI ESISTERE!

Sig.ri Sindaco, egregi colleghi consiglieri comunali, cari concittadini, ho sempre cercato di svolgere il mandato di Assessore conferitomi, con estrema serietà ed impegno, mettendomi a disposizione dell'intera comunità le mie competenze, la mia caparbietà ed il mio tempo, soltanto tante, troppe volte agli affetti o ai cari. Ho provato a creare rapporti collaborativi con tutti i colleghi consiglieri che siedono in questo consiglio comunale soprattutto con i colleghi assessori per fare di questa Città, la mia Città, un luogo migliore di come l'avevamo trovato. Ho dato la mia disponibilità totale ai cittadini, a prescindere dalla loro provenienza politica o/o sociale, per affrontare e soddisfare ogni loro esigenza ragionevole e legittima. Ho cercato di portare il mio piccolo contributo nella Città dove sono cresciuto e che profondamente amo mettendoci sempre in fascia, coinvolgimento totale, senza interesse alcuno se non quello anonimo al bene della collettività. Tuttavia ad oggi prendo atto che la lealtà e il rispetto che mi caratterizzano, non trovano più spazio nell'attuale formazione di governo, di cui non mi sento più parte, nata chissà e palesemente divenuta succursale politica di un centro sinistrato sempre più a trazione salernitana. Prendo quindi le distanze da tutte le iniziative politiche promosse dal Sindaco che non ritengo più essere in sintonia con quanto espresso dai cittadini in campagna elettorale, mirando tutto alle decisioni calate dall'alto e mai concertate con tutte le forze politiche di questa maggioranza. Non escludo però i presupposti per un mio ingresso all'interno dell'esecutivo comunale, perché è venuto a mancare soprattutto quel rapporto fiduciario con il Sindaco, indispensabile per poter continuare questa esperienza. Nel momento in cui la mia credibilità è stata messa a repentaglio assieme a quella di tanti amici che mi hanno sostenuto e contribuito ad eleggermi nella lista insieme per San Valentino, sento il dovere morale di fare una scelta diversa. Si è preferito modificare la nostra sensibilità piuttosto che prendere le dovute distanze. Non posso consentirmi che l'entusiasmo che mi ha portato ad accettare il delicato compito conferitomi, a causa di assurde logiche di potere a me estranee, si tramuti nell'insoddisfazione e nel turbamento che infonderebbero il mio impegno. San Valentino non lo merita. Di fronte alla certezza di non riuscire più ad avere la serenità e l'affiatamento necessario, ho deciso, quindi, di rassegnare le mie dimissioni irrevocabili dalla carica di Assessore. Ora più che mai sento il dovere di dimostrare che esistono ancora persone di "principio" in un mondo in cui la coerenza sembra diventare caratteristica rara. Che non c'è incarico che può attrahermi, se non maturato all'interno di un principio chiaro, condiviso, leale. Che la mia dignità non ha un prezzo. Ciò che ho fatto e ciò che ancora meglio avrei potuto realizzare, lo rimetto al giudizio dei cittadini. Auguro a chi mi sostituirà di fare molto più di quanto non sia riuscito a fare io, e all'intera amministrazione di condurre un ottimo lavoro nel prosieguo del mandato. Resto San Valentino vicino prima di tutto.

La mia passione e il mio attaccamento al territorio certamente non si esauriranno.
Ho ancora voglia di confrontarmi con tanti giovani, donne e uomini liberi di questa Città su tematiche di interesse comune.
Colgo l'occasione per ringraziare i dipendenti comunali con cui mi sono interfacciato nell'esercizio delle mie funzioni, il Segretario
Generale ed in particolare i Responsabili delle due Arco offrendo alle mie deleghe per la disponibilità e il continuo supporto
offertomi durante l'assunzione del mio mandato assessoriale.
E' stato un onore per me ricoprire questo ruolo. Ma i ruoli passano, le persone e quello che sono restano.
Con affetto
Giuseppe Basile

Giuseppe Basile

